



Regolamento Utilizzo IA

Aggiornato con delibera del consiglio di istituto n. del 05.09.2026

Premessa

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una delle trasformazioni tecnologiche più rilevanti del contesto educativo contemporaneo, offrendo nuove opportunità di supporto ai processi di insegnamento, apprendimento e organizzazione scolastica. L'Istituzione scolastica è chiamata a governare tale innovazione in modo consapevole e responsabile, in qualità di deployer, ossia quale soggetto che implementa, configura, utilizza e assume la responsabilità dei sistemi di Intelligenza Artificiale adottati all'interno dell'istituzione, garantendone la corretta integrazione nell'ecosistema digitale di istituto, la gestione dei rischi, la supervisione umana e il rispetto delle norme applicabili, comprese quelle in materia di protezione dei dati personali, etica e trasparenza.

In coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) e con la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), le presenti disposizioni definiscono il quadro di riferimento per l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle attività didattiche, educative, organizzative e amministrative, promuovendo un uso etico, trasparente, spiegabile e sotto controllo umano, orientato alla tutela dei diritti e al miglioramento della qualità dell'azione scolastica.

Indice e sommario

Articolo 1 - Oggetto e finalità	3
Articolo 2 - Ambito di applicazione e limiti generali	4
Articolo 3 - Governo dell'ecosistema di IA e responsabilità	5
Articolo 4 - Alfabetizzazione e formazione	6
Articolo 5 - Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche	7
Articolo 6 - Utilizzo dell'IA nelle attività amministrative e istruzioni per la Segreteria	8
Articolo 7 - Sicurezza, tutela dei dati e disattivazione del training	9
Articolo 8 - Monitoraggio, segnalazioni e aggiornamento	10
Articolo 9 - Uso improprio e misure correttive	11

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (di seguito "IA") all'interno dell'Istituzione scolastica, con riferimento alle attività didattiche, educative, organizzative e amministrative, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.
2. Il Regolamento attua e specifica quanto previsto dalle fonti sovraordinate e dai documenti programmatori d'istituto: le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM); il Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), parte integrante del PTOF; la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) d'istituto.
3. L'IA è adottata esclusivamente come strumento di supporto ai processi educativi, didattici e amministrativi, e non come sistema decisionale autonomo. Ai sensi dell'art. 14 della Legge 23 settembre 2025, n. 132, l'utilizzo dell'IA avviene in funzione strumentale e sussidiaria, garantendo la centralità della persona e il potere decisionale umano in ogni fase rilevante.
4. Le finalità prioritarie del Regolamento sono:
 - ✓ Promuovere un uso consapevole, critico, etico e responsabile dei sistemi di IA da parte di docenti, studenti e personale scolastico;
 - ✓ Sostenere la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione e il miglioramento dell'offerta formativa, in coerenza con il PTOF;
 - ✓ Supportare l'efficienza dei processi organizzativi ed amministrativi, escludendo decisioni automatizzate con effetti giuridici sugli interessati;
 - ✓ Garantire la protezione dei dati personali, la riservatezza e la sicurezza secondo i principi di privacy by design e by default.

Articolo 2 - Ambito di applicazione e limiti generali

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutti i soggetti operanti all'interno dell'istituzione, nei limiti delle rispettive funzioni e autorizzazioni: il Dirigente scolastico, il personale docente, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), gli studenti e ogni altro soggetto autorizzato.
2. Il trattamento dei dati personali mediante sistemi di IA rientra nelle attività istituzionali d'istituto, fondato sulla base giuridica dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR e art. 2-ter del D.lgs. 196/2003). Non è pertanto richiesto il consenso degli interessati, ferma restando l'obbligatoria informativa trasparente a famiglie e personale.
3. Chiusura dell'ecosistema digitale d'istituto: L'utilizzo dei sistemi di IA è tassativamente circoscritto all'interno di un ecosistema digitale chiuso, controllato e amministrato centralmente dall'istituto. Tale ecosistema è attualmente integrato nell'ambiente Google Workspace for Education, configurato per garantire accessi tracciabili e adeguate misure di sicurezza.

4. Divieti e limitazioni generali:

È fatto assoluto divieto di:

- Utilizzare per finalità scolastiche o istituzionali strumenti di IA non compresi nell'ecosistema d'istituto o non espressamente autorizzati;
- Accedere a servizi di IA connessi ad attività scolastiche mediante account personali o privati;
- Trattare dati personali o finalizzati a identificazione biometrica, riconoscimento delle emozioni, scoring comportamentale, proctoring automatizzato o profilazione comportamentale degli utenti.

Articolo 3 - Governo dell'ecosistema di IA e responsabilità

1. Titolare del trattamento: Il Dirigente scolastico esercita la governance complessiva e la rappresentanza legale dei trattamenti di IA. In particolare: autorizza i casi d'uso in conformità alla DPIA; imparte le istruzioni operative scritte ai soggetti designati; dispone, anche in via cautelativa, la limitazione o la sospensione di sistemi di IA in caso di rischi accertati per la sicurezza dei dati o violazioni regolamentari.

2. Amministrazione di sistema: L'Amministratore di sistema, formalmente designato ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, è responsabile della gestione tecnica ed operativa dell'ecosistema di IA. Gli competono: la configurazione e manutenzione dei sistemi; la gestione centralizzata delle credenziali e degli accessi degli utenti; l'implementazione delle misure di sicurezza tecniche; la tracciabilità degli accessi e la disattivazione delle funzionalità di training dei modelli sui prompt inseriti. L'Amministratore non possiede alcun potere decisionale sul merito didattico o amministrativo dei dati trattati.

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO) e Gruppo di lavoro: Il DPO fornisce consulenza specialistica sulla protezione dei dati, assistendo il Titolare nella valutazione d'impatto e nel monitoraggio dei rischi. Il Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, costituito ai sensi del PUIA, collabora offrendo supporto pedagogico, tecnico e organizzativo, senza poteri decisionali o di titolarità dei dati.

Articolo 4 - Alfabetizzazione e formazione

1. Formazione del personale: L'Istituzione scolastica promuove percorsi formativi obbligatori e differenziati per docenti e personale ATA in materia di IA. La formazione mira a fornire competenze sul funzionamento tecnico, sui limiti dei modelli (comprese le allucinazioni), sulla sicurezza dei dati e sulla supervisione degli output. L'accesso operativo agli strumenti di IA scolastici è subordinato all'avvenuto svolgimento delle attività di formazione base.

2. Educazione critica degli studenti: La scuola integra nel curriculum di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale attività didattiche volte ad alfabetizzare gli studenti sull'IA. Tali percorsi intendono favorire un approccio etico, critico e consapevole, educando alla comprensione dei

rischi legati ai bias algoritmici, alla tutela della privacy e al corretto uso delle fonti di informazione generativa.

Articolo 5 - Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche

1. Integrazione nella didattica e centralità del docente: L'IA è impiegata esclusivamente in funzione sussidiaria per supportare la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, la progettazione didattica e lo sviluppo del pensiero critico. È fatto assoluto divieto di delegare all'IA la valutazione degli studenti, l'assegnazione di voti, giudizi o provvedimenti disciplinari. La responsabilità educativa e valutativa resta interamente in capo al docente.

2. Produzione di contenuti multimediali: L'utilizzo dell'IA nella didattica è abilitato anche per la produzione di contenuti multimediali innovativi a supporto delle lezioni. Tali attività non prevedono, in nessun caso, l'utilizzo o l'inserimento di dati riferiti a minori, comprese immagini, riprese video o altri dati personali degli stessi. È garantita la piena e preventiva anonimizzazione di qualsiasi materiale generato. È escluso ogni trattamento non conforme o eccedente le finalità didattiche autorizzate dalla DPIA.

3. Accesso esclusivo con account istituzionale: Qualsiasi connessione alle piattaforme e agli strumenti IA autorizzati per scopi didattici deve essere effettuata esclusivamente dai docenti tramite il proprio account istituzionale. Il docente assume la responsabilità del corretto utilizzo e della vigilanza sulla sessione attiva.

4. Inibizione dell'accesso privato per gli studenti: A garanzia della sicurezza informatica e della protezione dei minori, è tassativamente inibito e bloccato l'accesso agli strumenti IA d'istituto tramite account privati o personali degli studenti. Gli studenti possono interagire con l'IA esclusivamente sotto la guida del docente, nei limiti delle attività pianificate e unicamente tramite le credenziali istituzionali d'istituto.

5. Integrità delle prove di valutazione: L'uso dell'IA nello svolgimento di compiti, verifiche e prove di valutazione è regolato e autorizzato dai singoli docenti. L'uso non autorizzato di strumenti IA da parte degli studenti nello svolgimento delle prove d'esame o delle verifiche scritte costituisce comportamento scorretto e viene sanzionato in conformità al Regolamento di Disciplina d'istituto.

Articolo 6 - Utilizzo dell'IA nelle attività amministrative e istruzioni per la Segreteria

1. Finalità e limiti operativi: L'IA può essere utilizzata dal personale amministrativo (DSGA e personale ATA) come ausilio per la redazione di bozze di documenti, riepiloghi, elaborazione dati statistici e ottimizzazione dei flussi di lavoro d'ufficio. È espressamente escluso l'uso dell'IA per l'adozione di decisioni amministrative automatizzate o per procedimenti che producano effetti giuridici diretti sul personale o sull'utenza.

2. Istruzioni operative obbligatorie per l'anonimizzazione: Il personale di segreteria amministrativa e del personale che utilizzi sistemi di IA generativa, assistenti virtuali o chatbot, deve procedere all'oscuramento preventivo di tutti i dati personali riferiti a persone fisiche prima di sottoporre qualsiasi documento o informazione all'elaborazione, sintesi o modifica del sistema.

3. Responsabilità individuale dell'operatore: È responsabilità diretta, esclusiva e personale del dipendente amministrativo incaricato:

- assicurare la completa e preventiva anonimizzazione di qualsiasi dato identificativo diretto o indiretto (compresi nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, indirizzo e-mail, indirizzo fisico, stato di servizio o dati di salute) contenuto nei documenti di lavoro. Nessuna informazione che renda identificabile un dipendente, uno studente o una famiglia può essere inserita nei prompt di sistemi esterni d'Intelligenza Artificiale
- garantire la conformità degli atti prodotti alla normativa vigente attraverso un controllo rigoroso e puntuale dei riferimenti normativi.

Articolo 7 - Sicurezza, tutela dei dati e disattivazione del training

1. Misure di sicurezza by design: L'Istituzione scolastica implementa idonee misure tecniche e organizzative per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto dei principi di minimizzazione e riservatezza. L'accesso all'ambiente Workspace d'istituto avviene tramite autenticazione a più fattori e canali crittografati.

2. Disattivazione del training dei modelli: In sede di selezione e configurazione tecnica dei sistemi di IA, l'amministratore di sistema provvede a disattivare le opzioni di conservazione dei prompt e della cronologia delle conversazioni per finalità di addestramento (training) da parte dei fornitori terzi, garantendo che i dati d'istituto rimangano confinati entro l'ambiente protetto della scuola.

3. Gestione degli incidenti e Data Breach: Qualsiasi anomalia di funzionamento, accesso non autorizzato o violazione di dati personali (data breach) correlata all'uso dei sistemi di IA deve essere immediatamente segnalata al Dirigente scolastico e al DPO. Il Titolare adotta tempestivamente le misure necessarie, disponendo ove opportuno l'immediata sospensione dei sistemi interessati e l'adempimento degli obblighi di notifica all'Autorità Garante.

Articolo 8 - Monitoraggio, segnalazioni e aggiornamento

1. Monitoraggio continuo: Il Dirigente scolastico, con il supporto dell'Amministratore di sistema e del DPO, effettua un monitoraggio sistematico e proporzionato sull'utilizzo degli strumenti di IA, verificandone l'allineamento con il PUIA, la DPIA e il presente Regolamento. Il monitoraggio esclude qualsiasi forma di sorveglianza generalizzata e occulta del personale o degli studenti.

2. Segnalazioni e correttivi: Ogni utente abilitato può segnalare per iscritto eventuali violazioni della privacy, bias discriminatori o allucinazioni sistematiche riscontrate nell'uso dei sistemi. Le segnalazioni vengono istruite dal Dirigente scolastico che, sentito il DPO, adotta i necessari correttivi organizzativi.

3. Revisione e aggiornamento: Il presente Regolamento viene riesaminato e aggiornato periodicamente con cadenza almeno annuale, al fine di adeguarlo all'evoluzione scientifica, tecnologica e al mutato quadro normativo nazionale ed europeo (con particolare riferimento all'implementazione dell'AI Act europeo).

Articolo 9 - Uso improprio e misure correttive

1. Configurazione dell'uso improprio: Costituisce uso improprio l'utilizzo delle tecnologie di IA in violazione dei divieti stabiliti dal presente Regolamento, delle istruzioni operative del Titolare, della DPIA d'istituto o delle norme di legge a tutela della dignità umana, della privacy e della proprietà intellettuale.

2. Responsabilità del personale: L'uso illecito o difforme dell'IA da parte del personale scolastico (docente e ATA) configura violazione dei doveri d'ufficio ed è valutato ai fini dell'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e dalle norme del codice civile e penale.

3. Responsabilità degli studenti: I comportamenti non conformi degli studenti nell'uso delle tecnologie di IA sono valutati in sede di scrutinio o dagli organi disciplinari d'istituto, ai sensi del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Disciplina degli Alunni, avendo riguardo al carattere educativo e riparatorio di qualsiasi misura adottata.

4. Clausola di responsabilità: L'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale non esclude né attenua in alcun caso la responsabilità individuale degli utenti per gli atti e i comportamenti posti in essere all'interno dell'istituto.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Isabella Iervolino

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate